



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BNIC83700L

IC "L. DA VINCI" LIMATOLA

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Priorità

RISULTATI SCOLASTICI

Traguardo

Il maggior numero di studenti sono ammessi alle classi successive con una formazione media e pertanto occorre innalzare i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese e diminuire l'eterogeneità di risultato fra le classi parallele dell'Istituto- Risultano distribuzioni anomale per le fasce di eccellenza rispetto al dato nazionale.

Migliorare la formazione degli studenti ammessi alle classi successive perchè possano raggiungere un livello medio-alto e porre attenzione alla valutazione formativa. Migliorare la percentuale di risultati positivi ad esito della prova nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle competenze. Progettare unità di apprendimento comuni. Migliorare l'organizzazione e la struttura delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele e monitorare i risultati.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere corsi di formazione su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Incrementare le attività laboratoriali potenziando i lavori di gruppo e l'uso della didattica digitale.

3. Inclusione e differenziazione

Promuovere l'utilizzo di hardware e software specifici per favorire l'inclusione

4. Continuità e orientamento

Potenziare momenti di confronto tra i docenti delle classi ponte dei due ordini di scuola per programmare anche attività comuni.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionale i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.

Priorità

I risultati dell'azione pedagogico-didattica in termini di apprendimenti e di competenze non risultano, pertanto, omogenei.

Traguardo

E' necessario una maggiore comunicazione e confronto tra i docenti delle classi parallele dell'Istituto per mettere in campo azioni e strategie comuni in termini di obiettivi e di metodi, privilegiando la didattica laboratoriale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle competenze. Progettare unità di apprendimento comuni. Migliorare l'organizzazione e la struttura delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele e monitorare i risultati.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare la qualità della progettazione scolastica comune. Rendere uniformi e positivi i risultati nelle prove standardizzate in tutte le classi e i plessi attraverso una didattica non mirata al superamento delle prove ma allo sviluppo di competenze.

Traguardo

Rendere uniformi e positivi i risultati delle prove standardizzate in tutte le classi e i plessi e promuovere compiti autentici per sviluppare una didattica per competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle competenze. Progettare unità di apprendimento comuni. Migliorare l'organizzazione e la struttura delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele e monitorare i risultati.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere corsi di formazione su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Incrementare le attività laboratoriali potenziando i lavori di gruppo e l'uso della didattica digitale.

3. Inclusione e differenziazione

Promuovere l'utilizzo di hardware e software specifici per favorire l'inclusione

4. Continuità e orientamento

Potenziare momenti di confronto tra i docenti delle classi ponte dei due ordini di scuola per programmare anche attività comuni.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionale i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

La scuola deve implementare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze digitali adeguate con progetti condivisi a livello d'Istituto. Bisogna implementare l'acquisizione di buone strategie per imparare ad apprendere e perseguire le competenze sociali e civiche del curriculum di Ed.civica. Occorre promuovere con forza l'agenda 2030-

Traguardo

Migliorare la qualità delle competenze digitali all'interno dell'Istituto, promuovere negli alunni comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti e delle regole, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle competenze. Progettare unità di apprendimento comuni. Migliorare l'organizzazione e la struttura delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele e monitorare i risultati.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere corsi di formazione su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Incrementare le attività laboratoriali potenziando i lavori di gruppo e l'uso della didattica digitale.

3. Inclusione e differenziazione

Promuovere l'utilizzo di hardware e software specifici per favorire l'inclusione

4. Continuità e orientamento

Potenziare momenti di confronto tra i docenti delle classi ponte dei due ordini di scuola per programmare anche attività comuni.

Priorità

Le competenze da sviluppare nell'azione didattica devono tener conto delle competenze chiave europee e con esse anche quelle trasversali.

Traguardo

Nella formulazione delle UdA bisogna individuare con chiarezza le competenze da far sviluppare, tenendo conto di quelle europee. Deve essere privilegiato il metodo rispetto ad una quantità di contenuti da trasmettere. Le discipline di studio, ciascuna per la propria valenza, contribuirà allo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle competenze. Progettare unità di apprendimento comuni. Migliorare l'organizzazione e la struttura delle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele e monitorare i risultati.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

La scuola non monitora con scientificità i risultati a distanza degli studenti in uscita verso la scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Istituire un laboratorio di monitoraggio in verticale per gli studenti in uscita e analizzare i risultati degli stessi nel biennio successivo in collaborazione con gli Istituti secondari di II grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Potenziare momenti di confronto tra i docenti delle classi ponte dei due ordini di scuola per programmare anche attività comuni.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionale i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'attività educativo-didattica può e deve essere migliorata, considerata la professionalità dei docenti e la motivazione della quasi totalità degli alunni. Pertanto, le strategie individuate, unite ad una organizzazione didattica più puntuale, possono migliorare i risultati, sia in termini di apprendimenti che di competenze. La valutazione continua dei risultati offrirà opportunità per adeguare in itinere la progettazione.